

Frascati Physics Series Vol. LXXVII (2025)

ISBN: 978-88-86409-79-7

SECONDO CONVEGNO NAZIONALE DEL GRUPPO DI LAVORO OPEN SCIENCE DELLA CoPER

UN LUNGO CAMMINO: LE NUOVE SFIDE DELLA SCIENZA APERTA

FRASCATI, 27-28 NOVEMBRE 2024

IL PERCORSO INGV VERSO L’ACTION PLAN CoARA

Gruppo di Lavoro CoARA-INGV

C.P. Montagna, G. Rubbia, A. Carosi

M. Anzidei, P. Bonfanti, G. Cecere,

A.G. Chiodetti, S. De Vita, A. Ippolito

M. Liotta, A. Piersanti, R. Tondi, G. Mele,

S. Simoncelli

Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

DOI: 10.15161/oar.it/fywt3-n9z13 License: CC-BY

L’Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) ha firmato l’accordo sulla riforma della valutazione della ricerca steso dalla Coalition for Advancing Research Assessment a luglio 2023, impegnandosi in un percorso di riflessione sulle metodologie adottate al suo interno, ma non solo, per valutare la ricerca e chi la porta avanti.

La firma di questo accordo da parte di INGV suggella il supporto alla Scienza Aperta da parte dell’Ente, che si allinea così ad una visione dell’attività scientifica basata più sulla collaborazione che sulla competizione, e che riconosce percorsi di carriera diversi tra loro, valorizzando una molteplicità di prodotti dell’attività di ricerca oltre agli articoli scientifici. Il riconoscimento delle attività cosiddette di servizio, come ad esempio quelle di monitoraggio di vulcani e terremoti sul territorio, è cruciale per INGV anche nell’ambito della VQR (Valutazione della Qualità della Ricerca) in quanto caratterizzante per l’Ente.

Dopo la firma dell'accordo, la Dirigenza dell'Ente ha sollecitato la formazione di un Gruppo di Lavoro che si occupasse del recepimento dello stesso. Quest'ultimo ha visto formalmente la luce a maggio 2024, dopo alcuni mesi di riunioni informali ed informative: INGV è infatti un Ente di Ricerca relativamente piccolo e settoriale, per cui al suo interno non è scontato reperire personale che si occupi prevalentemente, o almeno in parte, di valutazione della ricerca.

Il Gruppo di Lavoro ha scelto sin dall'inizio di lavorare per coinvolgere tutto il personale nel percorso di riflessione e riforma sulla valutazione della ricerca: riteniamo infatti che una riforma della valutazione della ricerca possa essere portata avanti significativamente soltanto se i principi guida ne sono condivisi.

Firmando l'accordo sulla riforma della valutazione della ricerca, INGV si è impegnato a produrre, entro un anno dalla firma (poi esteso a 18 mesi), un documento che delineasse le azioni che l'Ente si impegna a portare avanti per implementare i principi di CoARA, in un arco temporale di 5 anni: l'Action Plan.

I principi guida che stiamo seguendo per stendere questo Action Plan sono riassumibili in

- no al *publish or perish*: a favore di una visione della ricerca che privilegi la qualità rispetto alla quantità, contrariamente al *modus operandi* attuale;
- no alla valutazione dei ricercatori e delle istituzioni basata esclusivamente su indici bibliometrici: alcuni possono essere utilizzati assieme ad altri parametri qualitativi;
- no alla valutazione del contenitore al posto del contenuto: non giudicare il valore di un prodotto dal contenitore in cui è inserito, una rivista prestigiosa non sempre è sinonimo di buona ricerca;
- considerazione nelle valutazioni di ricercatrici e ricercatori, progetti ed istituzioni tutti i prodotti della ricerca: non solo pubblicazioni ma anche prodotti di terza missione, software, dati, carte...
- importanza dell'Open Science: considerare positivamente nelle valutazioni l'utilizzo di buone pratiche di Open Science (preprints, condivisione di dati e software, riproducibilità);

- necessità di coinvolgere tutto il personale INGV nella definizione della roadmap.

Molti dei primi Action Plan pubblicati da varie Istituzioni ¹⁾ sono più simili a buone intenzioni che a documenti operativi, e mancano di elementi di misura del cambiamento; probabilmente anche per INGV sarà così in una prima stesura. Riteniamo però necessaria nel medio-lungo termine una presa di coscienza politica del cambio di paradigma che la riforma impone, perché la valutazione della ricerca diventi davvero più equa ed inclusiva.

Bibliografia

1. https://zenodo.org/communities/coara_action_plans/